

## **PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ**

**2014-2016**

### **PREMESSA**

Il presente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014-2016, redatto in attuazione di quanto disposto dal D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013, assicura il pieno accesso alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività svolta dal Consiglio di bacino Veronese, ed il pieno rispetto degli obblighi di trasparenza della pubblica amministrazione.

Il presente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014-2016 definisce le misure, i modi e le iniziative per l'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, tutto questo in stretto coordinamento con le misure e gli interventi previsti dal Piano di Prevenzione della Corruzione, del quale il Programma costituisce una sezione. Gli obiettivi ivi contenuti sono formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'ente definita nel Piano Esecutivo di Gestione.

### **ORGANIZZAZIONE E FUNZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE**

#### **Iter normativo di istituzione del Consiglio di bacino Veronese**

Il Consiglio di bacino Veronese è stato istituito nel giugno dell'anno 2013 ed è subentrato ai compiti ed alle funzioni attribuite all'Autorità d'ambito. Di seguito si riportano i principali passaggi normativi:

- il D. Lgs. 152/2006, Parte III<sup>^</sup>, detta norme in materia di organizzazione e gestione del Servizio Idrico Integrato comprendente la captazione, l'adduzione, la distribuzione e l'erogazione di acque ad usi civili, la fognatura e la depurazione delle acque reflue;
- il medesimo Decreto Legislativo, all'art. 147, prevede che i Servizi Idrici Integrati siano riorganizzati sulla base di Ambiti Territoriali Ottimali definiti dalle Regioni in attuazione della Legge 5 gennaio 1994, n. 36;
- Il medesimo Decreto Legislativo, all'art. 142 comma 3, prevede che gli enti locali, attraverso l'Autorità d'Ambito svolgano le funzioni di organizzazione del Servizio Idrico Integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo, secondo le disposizioni della Parte III<sup>^</sup> del Decreto stesso;
- la Regione Veneto con L.R. 27 marzo 1998, n. 5 aveva dato attuazione alla citata Legge n. 36/1994 individuando gli Ambiti Territoriali Ottimali e disciplinando le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni e le Province ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli enti locali medesimi e i soggetti gestori dei servizi, al fine di istituire e organizzare i Servizi Idrici Integrati;
- in attuazione dell'allora vigente L.R. n. 5/1998, con atto in data 7/01/2003, n. 37.148 di rep., si è costituito il Consorzio denominato "Autorità d'Ambito Veronese";

- l'art. 2 comma 186-bis della L. 23 dicembre 2009 n. 191 e ss.mm.ii. ha stabilito la soppressione delle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale al 31/12/2012, termine da ultimo definito dall'art. 13 comma 2 del D.L. 29/12/2011 n. 216, convertito con modificazioni dalla L. 24/02/2012 n. 14, prevedendo altresì che entro lo stesso termine le Regioni attribuiscono con legge le funzioni già esercitate dalle stesse Autorità d'Ambito;
- in osservanza della suddetta normativa nazionale, la Regione Veneto con L. n. 17 del 27 aprile 2012 "Disposizioni in materia di risorse idriche", confermando sostanzialmente gli stessi limiti geografici degli Ambiti Territoriali Ottimali esistenti, ha disciplinato nuovamente le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli Enti Locali medesimi e i Soggetti Gestori dei servizi, al fine di istituire e organizzare il servizio idrico integrato ed ha affidato a nuovi enti denominati Consigli di Bacino le funzioni esercitate dalle sopresse Autorità d'Ambito, conferendo ad essi tutto il patrimonio, il personale e le obbligazioni attive e passive delle medesime;
- secondo quanto previsto dall'art. 3 della L.R. 17/2012:
  - i Consigli di Bacino sono definiti quali forme di cooperazione tra i Comuni per la programmazione e l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato ed hanno personalità giuridica di diritto pubblico;
  - ai fini della costituzione dei Consigli di Bacino, i Comuni ricadenti negli Ambiti Territoriali Ottimali di cui all'articolo 2 sottoscrivono la convenzione per la cooperazione previa presa d'atto della stessa da parte di ciascun Comune, in conformità al proprio statuto;
  - lo schema di convenzione per la cooperazione e le modalità di approvazione della medesima vengono determinati dalla Giunta Regionale con apposito provvedimento;
- con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1.006 del 05/06/2012 è stato approvato lo schema di convenzione per la cooperazione degli enti locali appartenenti a ciascun ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato ed è stato stabilito il procedimento da seguire per la sua approvazione da parte della Conferenza d'Ambito e di ogni singolo Comune;
- la Conferenza dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Ottimale Veronese, con deliberazione n. 1 del 13/09/2012, ha approvato lo schema di Convenzione per la cooperazione tra gli Enti Locali ricadenti nell'Ambito Territoriale Ottimale del Servizio Idrico Integrato "Veronese" ai sensi della L.R. n. 17 del 27/04/2012 e nel rispetto della D.G.R.V. n. 1006 del 05/06/2012;
- ai sensi della L.R. del Veneto n. 17 del 27 aprile 2012 e della Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1006 del 05/06/2012, tutti i Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Ottimale "Veronese" hanno approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale il suddetto schema di Convenzione;

- ai sensi dell'art. 13 comma 2 della L.R. del Veneto n. 17/2012, il Presidente della Giunta Regionale con D.P.G.R. n. 218 del 21/12/2012 ha nominato con decorrenza 01/01/2013 i Commissari Straordinari delle Autorità d'Ambito al fine di garantire la gestione e la regolare erogazione del Servizio Idrico Integrato, nelle more della operatività dei Consigli di Bacino;
- in attuazione della L.R. del Veneto n. 17/2012 e della D.G.R.V. n. 1006 del 05/06/2012, con Convenzione registrata il 10/10/2013 a Verona, n. repertorio municipale 88.410, si è costituito il "Consiglio di bacino Veronese";
- in data 16 luglio 2013 l'Assemblea del Consiglio di bacino Veronese ha provveduto all'elezione del Presidente, del Comitato Istituzionale e del Revisore legale, come previsto dalla Convenzione istitutiva dell'Ente.

### **Funzioni proprie del Consiglio di bacino Veronese**

L'ente svolge, ai sensi del D. Lgs. 152/2006 art. 147 e nel rispetto dell'articolo 21, c. 19 del D. L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 nonché del D.P.C.M. 20/07/2012, le funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo.

### **Organi istituzionali previsti per legge**

Gli organi istituzionali dell'ente sono i seguenti (art. 7 convenzione istitutiva):

- a) l'Assemblea del Consiglio di bacino, che è l'organo d'indirizzo e di controllo politico-amministrativo dell'Ente e che è composta dai rappresentanti dei 97 Comuni partecipanti, nella persona del Sindaco, o suo Assessore delegato;
- b) il Comitato Istituzionale, che è l'organo esecutivo dell'ente e che è composto da tre membri di cui uno è il Presidente del Consiglio di Bacino;
- c) il Presidente scelto dall'assemblea fra i componenti dell'Assemblea;
- d) il Direttore che ha la responsabilità della struttura operativa ed è nominato dall'Assemblea;
- e) il Revisore Legale dei Conti nominato dall'Assemblea.

### **Dotazione organica.**

Il Consiglio di bacino Veronese ha la seguente dotazione organica:

DOTAZIONE ORGANICA				
	Descrizione della funzione	Figura professionale	Inquadramento contrattuale	
1	Direttore Generale	Dirigente	-	Coperto
2	Servizio amministrazione e regolazione tariffaria	Funzionario tecnico	D3	Vacante
3	Servizio Pianificazione	Istruttore direttivo	D1	Coperto
4	Affari generali, legali e tutela del consumatore	Istruttore direttivo	D1	Coperto
5	Contabilità, finanza e gestione del personale	Istruttore amministrativo	C1	Coperto
6	Programmazione interventi strutturali	Istruttore amministrativo	C1	Vacante
7	Segreteria	Collaboratore amministrativo	B3	Vacante

La deliberazione n. 16 del 27 marzo 2008 con la quale è stata definita la dotazione organica è consultabile sul sito internet dell'ATO Veronese.

## **Il Responsabile della Trasparenza**

Con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 5 del 6 febbraio 2014 è stato nominato quale Responsabile della prevenzione, della corruzione e della trasparenza il Direttore Dott. Ing. Luciano Franchini.

Compiti del Responsabile per la trasparenza:

- Svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, o struttura analoga, all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.
- Provvede all'aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità;
- Controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico;
- In relazione alla loro gravità, segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, avvia l'eventuale del procedimento disciplinare. Il responsabile segnala altresì gli inadempimenti al vertice politico dell'amministrazione, e all'Autorità nazionale anticorruzione.

## **2. PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE E ADOZIONE DEL PROGRAMMA**

### **Obiettivi in materia di Trasparenza**

Gli obiettivi in materia di trasparenza sono i seguenti:

- a) per l'anno 2014: l'adozione del Programma triennale, in concomitanza con il completamento degli organi istituzionali (rinnovo del Comitato Istituzionale e del Presidente) oltre che con l'istituzione del Comitato Consultivo degli Utenti e del Comitato Territoriale dei Sindaci;
- b) per gli anni successivi: l'inserimento, in modo organico e dettagliato, nella relazione del bilancio di previsione e nei documenti programmatici di attuazione operativa (PEG) di obiettivi ben definiti di garanzia di trasparenza e di piena accessibilità da parte di tutti i portatori di interesse a tutte le informazioni fondamentali.

In particolare: i bilanci ed i piani esecutivi di gestione dovranno contenere specifiche azioni legate alle tematiche della trasparenza con le finalità di:

- attuare il D. Lgs. 33/2013, adempiere a tutti gli obblighi rispettando le tempistiche previste dal Piano della trasparenza;
- rafforzare il livello di trasparenza, migliorare le modalità di interazione fra gli uffici e i cittadini;
- ottimizzare il sito web, con gli atti e documenti prescritti e garantirne un costante aggiornamento;
- assicurare il controllo circa l'adempimento degli obblighi di pubblicazione, sia per atti e documenti inseriti manualmente che in forma automatizzata;
- diffondere la cultura della trasparenza e dell'integrità quali principi generali e fondamentali dell'ordinamento;
- garantire le informazioni utili e necessarie sia all'interno che all'esterno dell'ente in modo tempestivo, comprensibile e completo;
- rendere chiari ed espliciti a tutte le dipendenti gli obiettivi finali da raggiungere ed i compiti operativi da perseguire, indicare le responsabilità.

### **Soggetti coinvolti dal Programma.**

I soggetti coinvolti nell'elaborazione, redazione ed adozione del Programma della Trasparenza, ricordato che è tratto distintivo quello di essere un documento dinamico che va di anno in anno aggiornato, sono, all'interno dell'organizzazione: il Comitato Istituzionale, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (nella figura del Direttore), i Responsabili di Area (qualora nominati), tutto il personale dell'ente, ed all'esterno i cosiddetti *stakeholder*, ovvero l'insieme dei soggetti portatori di interesse nei confronti dell'ente ed in grado di influenzarne, direttamente o indirettamente, attività e risultati.

I portatori di interesse sono:

- i Sindaci dei Comuni che compongono l'Assemblea dell'ente;
- gli utenti del servizio idrico integrato, sia singolarmente, sia rappresentati dal Comitato Consultivo Utenti;

- le società di gestione a regime Acque Veronesi Scarl ed Azienda Gardesana Servizi SpA.

### **Modalità di coinvolgimento dei portatori di interesse nei processi decisionali**

L'Assemblea del Consiglio di bacino Veronese, nel proprio regolamento di funzionamento, ha deliberato che le proposte di deliberazione da sottoporre all'esame dell'Assemblea dovranno essere corredate dei pareri, obbligatori anche se non vincolanti, del Comitato Consultivo degli Utenti e del Comitato Territoriale dei Sindaci.

Il Comitato Consultivo degli Utenti (CoConUt) è un organo consultivo del Consiglio di bacino Veronese espressamente previsto dalla legge regionale 17/2012. Le proposte di deliberazione fondamentali vengono sottoposte al CoConUt per l'espressione del parere di merito, che ha connotazione obbligatoria ma non vincolante. In particolare il Consiglio di bacino Veronese garantisce il coinvolgimento del CoConUt nel processo decisionale di adozione e revisione periodica della carta del servizio idrico integrato.

Il CoConUt è composto da n. 7 membri, in rappresentanza delle principali associazioni dei consumatori, dei commercianti, delle imprese e delle altre categorie presenti sul territorio dell'ATO Veronese. Le modalità di elezione del CoConUt sono riportate nel regolamento di funzionamento del comitato, approvato dal Comitato Istituzionale del Consiglio di bacino Veronese con deliberazione n. 27 del 24.09.2014. Il CoConUt non è ancora stato costituito. Si prevede che venga istituito entro l'anno 2014.

I Sindaci, e più in generale, gli amministratori dei comuni aderenti all'ATO Veronese hanno regolare accesso alle informazioni riguardanti il proprio operato in sede di lavori di Assemblea, sia mediante la messa a disposizione degli atti documentali concernenti le decisioni da assumere alcuni giorni prima dello svolgimento delle sedute, sia mediante informative ad essi dedicate, secondo necessità ed importanza delle decisioni da assumere.

L'Assemblea del Consiglio di bacino, al fine di meglio condividere le informazioni alla base dei processi decisionali fondamentali, ha deliberato l'istituzione di un apposito "Comitato Territoriale", costituito da Sindaci (o loro assessori delegati) designati secondo n. 11 aree territoriali omogenee dell'ambito Veronese, che ha il compito di esprimere un parere di merito, obbligatorio ma non vincolante, sulle proposte di deliberazione che hanno ad oggetto le materie proprie del servizio idrico integrato.

### **Fasi per l'elaborazione e l'adozione Programma**

Il Programma è stato elaborato per la prima volta nel 2014. In sede di prima approvazione si è provveduto alla fotografia della situazione attuale ed a una prima definizione di obiettivi ed azioni.

Nel corso degli anni successivi sarà cura dell'Ente di procedere ad un'ottimizzazione progressiva del Piano, anche utilizzando eventuali feedback da parte dei soggetti interessati.

In fase di prima elaborazione il progetto è stato redatto dal Responsabile della Prevenzione, Corruzione e Trasparenza, con l'ausilio del personale tecnico dell'Ente.

Le successive fasi di aggiornamento ed ottimizzazione del Programma vedranno il coinvolgimento della struttura operativa e del Comitato istituzionale, sia in sede di progettazione che di verifica dei risultati.

Le fasi ed i soggetti responsabili del procedimento di elaborazione ed adozione del presente Piano, a partire dall'anno 2015, sono le seguenti:

- 1) elaborazione ed aggiornamento del Programma Triennale:
  - a) promozione e coordinamento del processo di formazione del Programma (Direttore-Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza);
  - b) individuazione dei contenuti del Programma (Direttore-Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, Comitato Istituzionale, Responsabili di Servizio qualora nominati);
  - c) redazione del Programma (Direttore-Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza con il supporto dei Responsabili di Servizio qualora nominati e di tutto il personale dell'ente);
- 2) approvazione del Programma Triennale:
  - a) Deliberazioni annuali di approvazione del Programma e aggiornamenti (Comitato Istituzionale);
- 3) attuazione del Programma Triennale:
  - a) attuazione delle iniziative del Piano, elaborazione ed aggiornamento e pubblicazione dei dati (soggetti indicati nel Piano);
  - b) controllo dell'attuazione del Programma (Direttore-Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza con il supporto dei Responsabili di Servizio qualora nominati indicati nel Piano);
- 4) monitoraggio del Programma Triennale:
  - a) monitoraggio periodico sulla pubblicazione dei dati e sulle iniziative in materia di trasparenza ed integrità (Direttore-Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza con il supporto dei Responsabili di Area qualora nominati indicati nel Piano);
  - b) verifica e rapporti sull'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza e integrità (Comitato istituzionale).

### **3. INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE DELLA TRASPARENZA**

#### **Il sito web [www.atoveronese.it](http://www.atoveronese.it)**

Da alcuni anni il sito web è il principale mezzo di comunicazione a disposizione dell'ente, attraverso il quale viene garantita l'applicazione dei principi di trasparenza e integrità, un'informazione trasparente ed esauriente sull'operato dell'amministrazione; si continuerà quindi nell'azione di miglioramento dell'accessibilità dei servizi resi attraverso tale strumento, verrà assicurata la diffusione di notizie ed informazioni utili alla cittadinanza.

Il sito è dotato di una sezione "Operazione trasparenza", operativa ormai da alcuni anni, dove sono stati trasferiti i documenti, le informazioni ed i dati già pubblicati nella precedente sezione "Trasparenza, valutazione e merito" e dove si provvederà all'inserimento dei dati previsti dalle nuove disposizioni.

Il sito verrà adeguato ai nuovi standard normativi in materia di trasparenza, così come delineati dal D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013, e norme di attuazione.

Il sito verrà ulteriormente ottimizzato al fine di rendere più facilmente rintracciabili tutte le informazioni che già da parecchio tempo sono rese disponibili con carattere di continuità, anche per effetto di altre disposizioni normative in merito alla pubblicazione di atti e documenti della pubblica amministrazione.

Tutte le deliberazioni degli organi istituzionali dell'Ente vengono pubblicate nel sito, nelle apposite sezioni; in particolare è presente la sezione "albo on line", che funge da albo pretorio informatizzato.

Tutta la documentazione, una volta esauriti i normali tempi di pubblicazione previsti dalle norme, vengono archiviati in via definitiva nelle rispettive sezioni del sito, e rimangono a disposizione di tutti gli utenti del sito.

Il sito internet è stato realizzato con l'utilizzo del software Joomla e rispetta gli standard internazionali di l'accessibilità ai sensi della L. 4/2004

Nel corso del 2015 si procederà ad una ulteriore ottimizzazione delle sezioni del sito e della sua funzionalità, in modo da renderlo ancora maggiormente fruibile a tutta la popolazione, oltre che garantirne la conformità alle disposizioni di legge.

### **Altri mezzi di comunicazione**

Per la diffusione dei contenuti del Programma per la Trasparenza e l'Integrità dei dati pubblicati e più in generale per raggiungere la maggior parte dei cittadini (e quindi anche quella fascia di popolazione che non utilizza internet), anche nel triennio 2014 – 2016 verranno utilizzati gli altri strumenti di comunicazione attivati e sviluppati in questi anni, ovvero i periodici informativi dell'ente e quelli pubblicati direttamente dai gestori Acque Veronesi Scarl ed Azienda Gardesana Servizi SpA.

Si sperimenterà anche l'utilizzo dei social network "Facebook" e "Twitter".

### **La posta elettronica certificata e ordinaria**

L'ente, da tempo, si è dotato di un indirizzo di posta elettronica certificata: [atovr@pec.atoveronese.it](mailto:atovr@pec.atoveronese.it)

Gli uffici utilizzano diffusamente sia all'interno che all'esterno la posta elettronica ordinaria ([info@atoveronese.it](mailto:info@atoveronese.it)). Verranno riprese ed intensificate le azioni per promuovere ed incrementare ulteriormente l'utilizzo della posta elettronica, sia attraverso iniziative all'interno della struttura operativa che per la sensibilizzazione degli utenti.

### **Azioni per la trasparenza**

Nella tabella seguente sono individuate e descritte le iniziative che si prevede di attuare nel periodo di validità del Piano.

In occasione degli aggiornamenti annuali del Programma, quanto previsto potrà essere modificato ed integrato in dipendenza di mutate condizioni ovvero per adeguare i

contenuti alle previsioni del Programma Triennale per la Prevenzione della Corruzione e del PEG - Piano Esecutivo di Gestione.

<b>INIZIATIVA</b>	<b>RISULTATO ATTESO</b>	<b>STRUTTURE COINVOLTE</b>	<b>TEMPISTICA E INDICATORI</b>
Adeguamento sito web ai nuovi standard previsti dalla legge	Rispetto normativo	tutte	Entro giugno 2015
Pubblicazione e aggiornamento dei dati, documenti e informazioni della sezione Amministrazione Trasparente - controllo sistematico del loro aggiornamento	Pubblicazione di tutti i dati obbligatori e di quelli comunque previsti dal programma	tutte	Aggiornamento e monitoraggio continuo Indicatore: - assenza richiesta - accesso civico accolte
Prosecuzione delle iniziative per promuovere l'utilizzo del sito web da parte dei cittadini. Ogni notizia, comunicato stampa, avviso al pubblico, comunicazione radio ecc. verrà seguita <i>dall'indicazione dell'indirizzo del sito web del comune di riferimento - in tutte le comunicazioni indicata la possibilità di ottenere maggiori informazioni sul sito.</i>	Garantire una maggiore conoscenza dei contenuti del sito e dei documenti, Aumento numero visitatori	tutte	Per tutta la durata del Programma Indicatore: - numero annuale visitatori sito
Istituzione del Comitato Consultivo degli Utenti	Garantire partecipazione dei rappresentanti delle categorie ai processi decisionali	tutte	Decreto di nomina e numero annuale riunioni

Istituzione del Comitato territoriale dei Sindaci dell'ATO Veronese	Garantire partecipazione ai processi decisionali	tutte	Delibera di nomina e numero annuale riunioni
Informazione ai cittadini. Costante aggiornamento e qualificazione dello spazio del sito Web riservato alle notizie. Utilizzo e potenziamento degli altri strumenti per iniziative di comunicazione (periodici dell'ente e del gestore)	Raggiungere con comunicazioni utili la maggior parte di cittadini. Aumentare la diffusione delle informazioni.	tutte	Per tutta la durata del Programma Indicatore: - numero comunicati stampa - n. annuo edizione periodici
Pubblicizzazione delle iniziative correlate all'attuazione della legge 190/2012 e specificatamente contenute nel Piano Anticorruzione.	Promuovere all'interno ed all'esterno degli enti la cultura dell'integrità, la prevenzione, la repressione della corruzione e dell'illegittimità nella pubblica amministrazione	D-RPCT Responsabili di Area (qualora nominati) - Tutto il personale	Per tutta la durata del Programma Indicatori: quelli previsti dal Piano Anticorruzione

#### Calendario adempimenti nel triennio 2014 - 2016

<b>ANNO 2014</b>			
<b>Termine previsto</b>	<b>ATTIVITÀ</b>	<b>SETTORI COINVOLTI</b>	<b>INDICATORE</b>
31.12.2014	Adempimento obblighi pubblicazione	Tutto il personale	Dati pubblicati ed aggiornati
31.12.2014	Individuazione obiettivi e priorità di intervento	Tutto il personale	
31.12.2014	Primo adeguamento del sito web ai nuovi standard di comunicazione	Tutto il personale	Report
<b>ANNO 2015</b>			
<b>Termine previsto</b>	<b>ATTIVITÀ</b>	<b>SETTORI COINVOLTI</b>	<b>INDICATORE</b>

31.01.2015	Aggiornamento del Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità	Tutti	Delibera approvata
31.03.2015	Istituzione CoConUt	tutti	Decreto di nomina
31.03.2015	Nomina Comitato Territoriale dei Sindaci dell'ATO Veronese	tutti	Delibera di nomina
30.06.2015	Conclusione aggiornamenti informatici sito web	Direttore	On line sito aggiornato
31.12.2015	Adempimento obblighi pubblicazione	Tutto il personale	Dati pubblicati ed aggiornati
31.12.2015	Controllo e monitoraggio pubblicazione atti e documenti	Tutto il personale	Report
<b>ANNO 2016</b>			
<b>Termine previsto</b>	<b>ATTIVITÀ</b>	<b>SETTORI COINVOLTI</b>	<b>INDICATORE</b>
31.01.2016	Aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità	Tutto il personale	Delibera approvata
31.12.2016	Adempimento obblighi pubblicazione	Tutto il personale	Dati pubblicati ed aggiornati
31.12.2016	Controllo e monitoraggio pubblicazione atti e documenti	Tutto il personale	Report